

# Milano, al Museo del Novecento la mostra "Chi ha paura del disegno?"

La Collezione privata Ramo si svela al pubblico per la prima volta

Ultimo aggiornamento il 23 novembre 2018



Museo del Novecento a Milano

Milano, 22 novembre 2018 - Da domani, venerdì 23 novembre, il **Museo del Novecento** ospita la mostra dedicata alle opere su carta del '900 italiano della **Collezione Ramo**. Con più di cento opere, da Boccioni a Paolini, passando per Savinio, Fontana, Melotti, Rama, Castellani, Mauri, Agnetti, Mondino, Schifano, Pascali, Boetti, Salvo e molti altri, la straordinaria collezione privata milanese si svela al pubblico per la prima volta, presentando anche un'importante pubblicazione con il catalogo generale della Collezione.

**"Chi ha paura del disegno?"** Il titolo, volutamente provocatorio, ironizza sulla scarsa considerazione riservata al disegno, che verrà presentato in mostra sotto una luce completamente inaspettata.

La scelta delle opere e il colorato allestimento al di fuori delle modalità tradizionali conferiscono al disegno l'importanza che merita nella storia dell'arte e ne esaltano la fruizione. Il progetto espositivo, a cura di Irina Zucca Alessandrelli, presenta al pubblico un'ampia selezione di lavori dei più rappresentativi artisti italiani del XX secolo, e di altri ancora da riscoprire, provenienti dalla prestigiosa Collezione Ramo, una delle maggiori raccolte private di opere su carta del XX secolo, iniziata alcuni anni fa dall'**imprenditore milanese Pino Rabolini**, che oggi viene messa in dialogo con la collezione del museo. Con **circa 600 opere**, a partire dal primo '900, la collezione segue le tracce dei maggiori protagonisti delle avanguardie storiche fino ai primi anni Novanta. Lo scopo della collezione è testimoniare la grande importanza dell'arte italiana del secolo scorso promuovendo una cultura del disegno dal valore autonomo, al pari di pittura e scultura.

# Milan, at the Museo del Novecento, the exhibition “Who’s Afraid of Drawing?”

## The private Ramo Collection shown in public for the first time

---

---

Milan, 22 November 2018 – Starting tomorrow, on 23 November, the Museo del Novecento hosts an exhibition on Italian 20th-century works on paper from the Ramo Collection. With over 100 pieces, from Boccioni to Paolini, by way of Savinio, Fontana, Melotti, Rama, Castellani, Mauri, Agnetti, Mondino, Schifano, Pascali, Boetti, Salvo and many others, the extraordinary private collection based in Milan is revealed to the public for the first time, also with an important publication with the general catalogue of the collection.

“Who’s Afraid of Drawing?”. The intentionally provocative title offers an ironic take on the lack of importance attributed to drawing, a medium presented in this case in a completely unexpected perspective.

The choice of works and the colorful exhibit design, far from traditional approaches, grant drawing the importance it deserves in the history of art and enhance its enjoyment. The exhibition project, curated by Irina Zucca Alessandrelli, presents a large selection works by the most representative Italian 20th-century artists, as well as others yet to be rediscovered. The pieces come from the prestigious Ramo Collection, one of the finest private collections of 20th-century works on paper, initiated some years ago by the Milanese entrepreneur Pino Rabolini. The drawings establish a vivid dialogue with the museum’s collection. With about 600 works, starting from the early 1900s, the collection follows the trail of the greatest protagonists of the historical avant-gardes, all the way to the early 1990s. The aim is to bear witness to the great importance of Italian art of the last century, promoting a culture of drawing with an independent value, on a par with painting and sculpture.